

# L'ESPRESSO

## CONDIZIONI D' ASSOCIAZIONE

Per Genova. Tre mesi.	Ln. 2. 80.	○	Per lo Stato. Tre mesi	Ln. 4. 50
" Sei mesi.	" 3. 50.	○	" Sei mesi	" 8. 50
" Un' anno.	" 10. —	○	" Un anno	" 16. —

Per Genova a domicilio più Cent. 80 per trimestre. — Le inserzioni Cent. 50 la linea. — Le lettere e i vaglia saranno affrancati.

Ciascun Numero Centesimi 10.

## NUOVE INSIDIE

Da Parigi e da Londra ci giungono inaspettate parole di speranza e di simpatia.

Napoleone dà la parola d'ordine al suo giornalismo per fare il processo al governo di Napoli e censurarne le iniquità. Richiesto dall'ambasciatore del Borbone di por freno a questa crociata antiborbonica del giornalismo francese, risponde negativamente e gli assalti della stampa contro il Borbone crescono.

Lord Russel pronuncia parole amiche all'Italia e Lord Palmerston lo seconda, facendo l'apologia del Piemonte, protestando delle sue simpatie pel resto d'Italia e dichiarando dalla tribuna inglese che il popolo italiano è *capace delle più alte cose del mondo*. Parla con affetto e pietà dei cittadini romani e partenopei, e con orrore e disdegno dei governi di Napoli e di Roma. Proclama che i preti cattolici sono i meno atti al governo dei popoli e che quindi il governo di Roma è il peggiore dei governi. Dichiaro che il popolo italiano è degno di miglior sorte e che il Piemonte ha giusta ragione di prendere a cuore gli interessi dell'intera penisola. Rampogna quasi la Francia che a puntello del governo dei preti, mantiene a Roma un presidio francese.

Quante speranze in un punto! quante lusinghe! quanta benevolenza!

Gli oppressi e gli sventurati sogliono sempre sperare e gli italiani sperano! Sperano in Napoleone che li liberi dal governo borbonico (per dar la corona a un Murat!); sperano nell'Inghilterra per liberarsi dal potere temporale del Papa.

E l'Austria???

L'Austria è sacra ed inviolabile per gli alleati, come i re costituzionali, e il Cesare di Parigi si guarderà bene d'ispirar sospetti nel Cesare di Vienna, e l'Inghilterra sarà abbastanza cauta per non dispiacere al suo alleato della politica d'*espettazione*, che ha occupato i principati per ispirito d'abnegazione e difeso le spalle ai russi perchè gli alleati potessero coprirsi di gloria in Crimea.

L'Inghilterra, cioè Lord Palmerston ha anche fatto di più. Ha dichiarato che confidava per fine ai mali che affliggono gli Stati del Papa e il regno di Napoli coll'*aiuto dell'Austria!!!*

E gli italiani sperano?

Poveri illusi!

Napoleone ci sorride, Palmerston ci accarezza, la Francia e l'Inghilterra vogliono redimerci, soccorrerci, rigenerarci; e intanto stringono la mano all'Austria, e

temono di provocarne lo sdegno. Poco innanzi avevano detto che è opera dannosa alle potenze occidentali il suscitare i sospetti e le freddezze dell'Austria, ora vogliono rigenerare i romani e gli italiani delle due Sicilie coll'aiuto dell'Austria!

Qual derisione! Ma che cosa è il Papa senza l'Austria? Che cosa è il Borbone di Napoli senza gli austriaci? Togliete l'Austria, e non avrete più il Papa re di Roma. Togliete l'Austria, e non avrete più il Borbone re di Napoli. Il voler dunque riformare il governo degli Stati del Papa, risparmiando l'Austria, è un voler tagliare un ramo dell'albero, lasciandone in piedi il tronco; il voler migliorare il governo di Napoli, senza toccar l'Austria, anzi coll'aiuto dell'Austria, è un voler schiacciare la coda al serpe, lasciandone illeso il ventre e la testa. È volere e disvolere nello stesso tempo, è un volere l'assurdo e l'impossibile; è un deridere e un insultare il popolo che si vuole rigenerare.

E forse da ieri che l'Inghilterra conosce le piaghe del governo pontificio? È forse da ieri che Napoleone conosce gli orrori del governo partenopeo? le prigioni e le galere politiche, le legnate e le infamie poliziesche? Non è dal 15 maggio del 48 a Napoli, e dal luglio del 49 a Roma, che tali scene si ripetono e siffatte enormità eccitano l'indignazione del mondo civile. E che cosa ha fatto in sei anni la Francia? che cosa ha fatto in cinque anni l'Inghilterra?

Il Bonaparte ha atteso il manifestarsi delle simpatie russe del re di Napoli, lo svolgersi delle ambizioni murattiane e il tentennare dell'Austria, per protestare contro le nefandità napoletane. L'Inghilterra ha aspettato i rovesci di Crimea, le perfidie austriache, l'alleanza piemontese, per avvedersi che a Roma vi sono i francesi ed a Bologna gli austriaci, che Antonelli è un furfante, Nardoni è un ex-galeotto, che il governo del Papa è il peggiore dei governi del mondo!

E gli italiani sperano in Napoleone ed in Palmerston!

Ma chi sono questi due uomini che ci parlano parole di speranza e di conforto?

Napoleone ha bombardato e conquistato Roma per riportarla sotto il governo del Papa, Napoleone è l'uomo del 2 Dicembre.... e basta.

Palmerston ha assistito freddamente all'ultimo sacrificio della Polonia, Palmerston ha venduto Parga, Palmerston ha cooperato alla capitolazione di Milano e alla battaglia di Novara, Palmerston ha veduto, senza protestare, l'intervento russo in Ungheria e la caduta della sua gloriosa rivoluzione, Palmerston ha tradito la Grecia e soffocato nel sangue l'indipendenza Ellenica, Palmerston ha innalzato i patiboli di Corfù, Palmerston ha



mandato le flotte inglesi ad assistere tranquillamente all'eccidio di Messina e alla caduta di Venezia!

Ecco i due uomini che devono emanciparci, i due angeli della provvidenza che devono salvare l'Italia, questo nuovo Daniele, dalla fossa dei leoni!

E gli italiani sperano?

Oh fine una volta alle funeste illusioni! Francia e Inghilterra vogliono ancora blandirci, per ingannarci ancora una volta; vogliono stenderci la mano per condurci sull'orlo del precipizio e quivi lasciarci; vogliono esaltarci, commuoverci, spingerci alla lotta come gli antichi gladiatori romani e poi lasciarci nel circo a pascere la ferocia dei nostri carnefici e a dare spettacolo all'Europa di vittime e di sangue.

Si vuole una leva per far muover l'Austria, e questa si cerca in Italia; si vuole carne da cannone da mandare in Crimea e da servire di spauracchio all'Austria, e questa si cerca in Italia; si vuole una diversione, una *distrattione*, un giuocattolo diplomatico, e questo si cerca in Italia! Domani poi o dima l'altro, i credoli generosi si consegneranno al boia perchè gli impicchi.

Ecco il segreto delle moine inglesi; ecco l'origine delle simpatie napoleoniche. Si blandisce il popolo italiano, perchè oggi torna a conto di farlo. Si minacciano i governi di Roma e di Napoli, perchè le censure contro quei due governi vassalli dell'Austria, sono un sintomo precursore della tempesta occidentale che si vuol far credere prossima a rovesciarsi sul capo dell'Austria. S'inganna oggi colle lusinghe, come si è oppresso ieri colla violenza, come si saprà disingannare domani col tradimento.

Italiani all'erta!

## GHIRIBIZZI

— A Parigi si preparano grandi feste pel ricevimento della regina d'Inghilterra; fuochi artificiali, pranzi, inaugurazione di ponti, rappresentazioni sceniche sulle piazze, fontane di vino ec. ec. Intanto in Crimea si muore allegramente!

— I bonapartisti francesi se ne vanno nuovamente in sol-luchero, perchè si assicura che l'imperatrice Eugenia sia incinta di un piccolo napoleoncino. Che fortuna per l'Europa, se la razza del 2 Dicembre acquisterà un nuovo erede presuntivo!....

— Un giornale scrive a proposito della imperiale gravidanza, che questa si manifesta nella moglie di Napoleone con molti strani gusti e bizzarri capricci. Alla larga da certi gusti imperiali e da certi capricci femminili!

— Lo stesso giornale assicura che l'augusta ed imperiale incinta, per tema che il preziosissimo feto possa sconciarsi, è condannata ad una quasi immobilità. E vi par poco portar nel grembo il futuro Cesare della Francia?

— Un altro giornale ha fatto la scoperta che Lord Raglan, non è già morto di morte naturale, ma si è dato la morte segandosi le canne della gola, temendo di essere sottoposto ad un consiglio di guerra, dopo la beccheria del 18 giugno. Noi crediamo invece che Raglan si sarebbe scannato piuttosto per paura di non poter resistere all'emozione della presa di Sebastopoli!!!

— Un cotale ha trovato la nostra ultima allocuzione un po' troppo maccaronica, un altro l'ha trovata troppo poco maccaronica. Buon segno! Vuol dire che abbiamo presa la media.

— Un valente teologo ha finito di tranquillizzarci, relativamente all'autorizzazione data dal Papa ai parroci di ritirare il danaro scomunicato per pagamento delle congrue. La scomunica è come il contagio e il contagio non si attacca al metallo; il danaro è fatto di metallo, ergo dunque..... I parroci guardino dunque di ritirare dei marenghi e non dei biglietti di banca.

— L'altro giorno abbiamo veduto il Marchese Fabio a passeggio col Sindaco Elena. Diamo col maggior trasporto di gioia questa notizia a tutti i buoni cattolici, perchè ci prova che se Monsig. Elena è scomunicato colla scomunica maggiore, non è però *excommunicatus vitandus*. Manco male!

— Le cose della nostra Marina militare vanno sempre a vele gonfie. Il capitano di vascello Cartagenova collocato ingiustamente inaspettativa nello scorso anno, domandò la sua dimissione onde non aver più nulla di comune coll'amministrazione pellettiana, ma Durando (leggi Cavour) non gliela volle accordare, e fu pattuito per *transazione* che il signor Cartagenova resterebbe, ma godrebbe ancora sei mesi d'aspettativa, onde non esser mandato in Crimea. Così noi avremo per altri sei mesi un capitano di vascello sulla carta e la marina andrà come potrà.

— Fu detto per errore che i due vapori dell'impresa Rubattino noleggiati al governo, costano fra tutti a due 25 mila franchi al mese. Sappiano invece che costano fra tutti e due 50 mila franchi. Evviva Peletta! !

## COSE SERIE

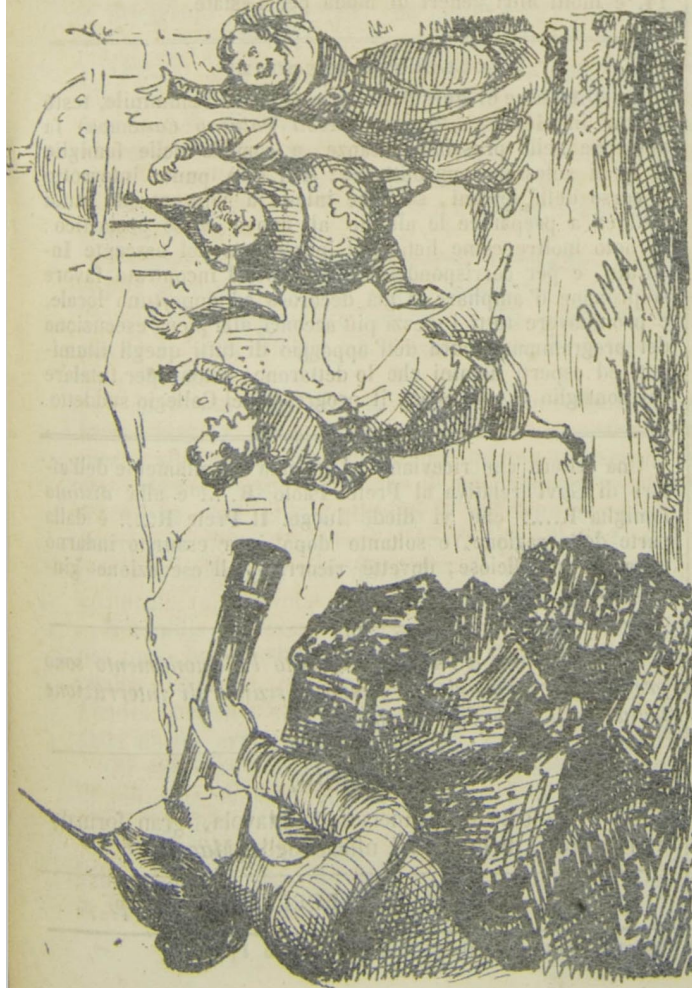
**BOLLETTINO SANITARIO.**— Dal mezzogiorno del 15 a quello del 16 Agosto avvennero in Città 28 casi e 14 decessi. Dal mezzogiorno del 16 a quello del 17 si verificarono 52 casi e 17 morti. Dei primi 18 sono di uomini e 14 di donne. Dei secondi 12 sono uomini e 5 donne.— Totale dell'invasione casi 444 e morti 251. Dei casi 267 sono uomini e 177 donne. Dei decessi 154 appartengono agli uomini e 97 alle donne.— È notevole che la maggiore mortalità accade nell'Ospedale della Neve, il più arioso e ben situato di tutti; mentre nell'Ospedale Pammatone, quasi due terzi guariscono. Nel numero dei decessi non si contano quelli di morte ordinaria.

**GRASSAZIONE.**— Nella sera del 16 corrente fuori porta pila, fra il ponte e il Comune di S. Fruttuoso, accadeva, cosa rarissima in Genova e nelle vicinanze, una grassazione accompagnata da stranissime circostanze. Un lavorante del droghiere Isolabella che se ne andava a casa a S. Fruttuoso, fu aggredito da quattro mascalzoni con accento non genovese, ognuno dei quali gli appuntò una pistola alla gola, chiedendogli la borsa o la vita e intimandogli di star zitto, se non voleva vedersi mandar la cervella in aria. Lo frugarono e rifugarono e gli presero 5 svanziche, tutto quanto aveva in tasca. Quindi estrassero una piccola bottiglia e sbarra-tagli per forza la bocca, continuando le sevizie e le minacce, l'obbligarono ad inghiottirne la metà. Il liquore ch'essa conteneva, così racconta l'aggredito, era d'un sapore ributtante e gli scottò i labbri e la bocca. Vuolatogli il sacco e sparpagliatagli la farina, lo lasciarono in libertà e prontamente scomparvero. L'aggredito si condusse a stento a casa, ed ora la Pubblica Sicurezza è sulle tracce dei malfattori.

**GUARDIE DI SANITÀ.**— Non è la prima volta che il servizio delle Guardie di Sanità eccita i pubblici richiami. Ci vien detto per es. come nella notte dal 14 al 15 si siano recate ben tre volte in una casa dalla *Muette* dietro S. Salvatore, chiedendo conto di un certo Corsi, e l'ultima volta colle Guardie di Sicurezza, svegliando e mettendo in allarme il vicinato. È certo che un tal fatto deve attribuirsi al difetto di esatte indicazioni, ma non è men vero che la tranquillità dei cittadini ne sia compromessa. Invitiamo le commissioni a provvedere. — Dobbiamo pure osservare che suscita i comuni reclami il cinismo con cui si fanno passare di giorno, nei luoghi più frequentati e nelle ore di maggior concorso i carri coi materassi e le altre masserizie dei colerosi. Che razza d'isolamento è questo di far passare gli oggetti dei colerosi nel più folto della passeggiata? E pure un poco confortante spettacolo, quello delle lettighe e portantine, seguite dal carro dei materassi e da una Guardia col cavagno degli aromi disinfettanti che ha tutta l'aria del.... Si direbbe che passi il convoglio di un condannato a morte, e non un coleroso..... Vorremmo pure che il Sindaco provvedesse.

**INTERPELLANZE AL SINDACO DI BUSALLA.**— Diteci Signor Sindaco, perchè coll'esperienza delle vittime dell'anno scorso, non avete eseguiti gli ordini del Signor Intendente e del suo Delegato, il Dottor David Chiossone, nel Comune che amministrare, onde i colti dal morbo fossero isolati ad un tempo, ma umanamente ricoverati e soccorsi? Se l'esperienza vi avesse ammaestrato; se aveste

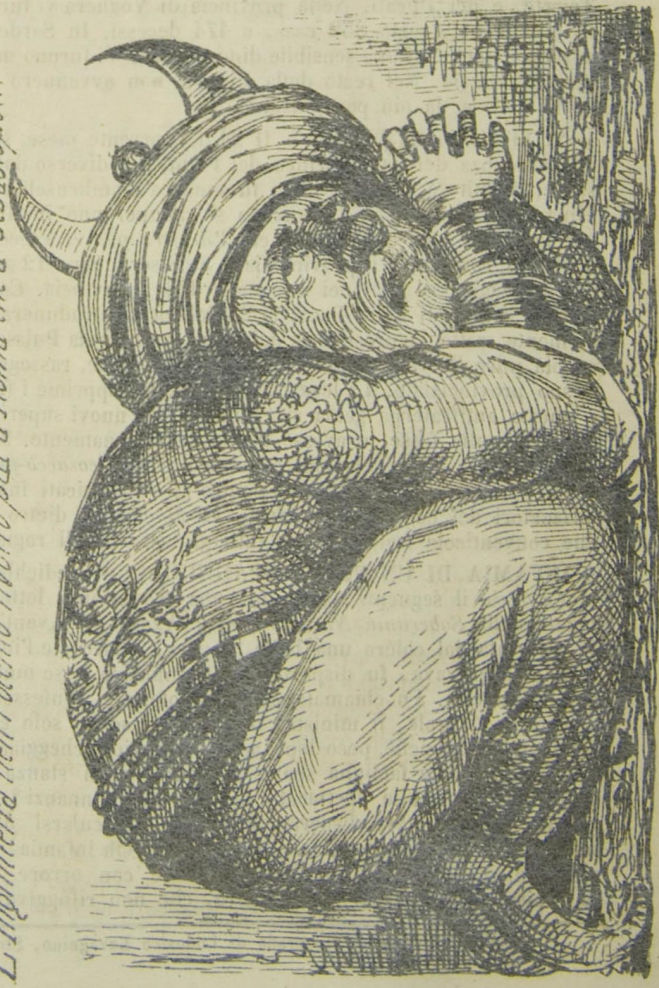




*L'Inghilterra tien l'occhio rivolto più a Roma che a Sebastopoli.*



*E Napoleone osserva più Napoli che la Crimea. Qualche cosa c'è per ora...*



*Il Sultano si raccomanda a Meometto che lo liberi da certi protettori.*



*Se che sta un po' troppo lì.*

*L'entusiasmo degli alleati in Crimea cresce a vista d'occhio.....*



convincimento de' vostri doveri, non sareste stato sorpreso la Domenica 12 corrente Agosto da un caso di colera avvenuto in un viaggiatore della Strada Ferrata e non avreste fatto, ciò che ci scrivono due nostri corrispondenti.

Con quale autorità avete voi potuto il 15 corrente far atterrare a forza la porta di casa della vedova Bancheri sulla Piazza Migliarese per introdurvi come faceste un coleroso che ha ben tosto soggiaciuto?

Perchè lo faceste, malgrado l'opposizione d'un figlio o figlia della vedova padrona che vi alloggia e malgrado l'opposizione del pubblico, e del vicinato contiguo, che disapprovò la scelta di questo locale nel più folto dell'abitato di Busalla?

Perchè non preferiste il locale dell'Oratorio che tutto il paese vi suggeriva, comodo perchè isolato e prossimo alla Chiesa ed al Cimitero?

Perchè se volevate risparmiare il luogo sacro, non sceglieste la vostra ampia locanda capace d'isolamento, o piuttosto il disabitato e vasto fabbricato di cui è custodè il vostro Segretario?

Se la legge vi affida il dovere di vigilare sulla pubblica salute, v'impone pur quello di rispettare la proprietà ed il domicilio dei vostri amministrati.

**MONUMENTO VOCHIERI.**— L'Avvisatore Alessandrino ci dà il rendiconto dell'inaugurazione del monumento di Andrea Vochieri, fucilato in Alessandria nel 1853, come cospiratore in favore della giovane Italia. L'inaugurazione ebbe luogo il 15 corrente alle 5 di sera nel camposanto di Alessandria, con grandissimo concorso di popolo, a cui però fu interdetta per motivi igienici l'entrata nel recinto, così volendo il cavalier Mantelli plenipotenziario ministeriale in Alessandria, il quale si servi della pubblica igiene per mascherare l'avversione ad un monumento, che ricorda il martirio d'un generoso cittadino, a cui si poco somiglia. Pronunciarono forti parole intorno al nuovo monumento l'avvocato Dossena, lo scultore Bruneri e il deputato Valerio. I ministeriali osservarono e si morsero le dita.

**COLERA FUORI DI GENOVA.**— Il colera imperversa in tutte le Città della Spagna, ed infierisce in molte Città della Francia. Continua in Toscana, nel Lombardo-veneto, a Trieste, e nei Ducati. Nella provincia di Voghera vi furono a tutto il 14 Agosto 859 casi, e 474 decessi. In Sardegna il morbo tende ad una sensibile diminuzione. Vi furono molti casi in Alassio. Nel resto della Liguria non avvennero che pochi casi, e, la più parte, isolati.

**NOTIZIE FRATESCHE.**— Il 21 del corrente mese, sotto la presidenza del padre Irineo dei Piani, ben diverso dal risibile, definitore generale della fu monaca Lambruschini, i Minori Osservanti dell'Annunziata si raduneranno in Recco per tenere il loro capitolo, in cui l'illustre padre, Vincenzo d'Alassio, rassegnerà il provincialato, e cesserà, dopo 12 anni, dal maneggiar la fava nei conventi della provincia. Così i Minori Riformati della Pace, ai 28 del corr., si raduneranno al monte, sotto la presidenza del padre Antonio da Puissano, e colà pure il celebre padre, Giacomo Dellepiane, rassegnerà il suo provincialato. La legge del 29 maggio sopprime i frati; e questa antifraterna genia si raduna a far nuovi superiori, come se nulla fosse, e avesse da durare eternamente. S'intende che le sperate elezioni saranno in senso cosacco-puro, e dei più arrabbiati protestanti contro gli scomunicati inventazzatori dei beni olim dei frati. La Maga terrà dietro alle due conventicole fratesche per tutti gli usi che di ragione.

**INFAMIA DI UN PRETE SPAGNUOLO.**— Dedichiamo al Cattolico il seguente fattarello, che traduciamo letteralmente dalla Soberania Nacional del 7 Agosto.— Avant'ieri fu attaccata dal colera una bella Signora, e siccome l'infermità si aggravava, fu disposto che l'ammalata fosse munita dei Sacramenti. Fu chiamato un sacerdote per confessarla, e come è naturale, il ministro di Dio fu lasciato solo colla moribonda. Senonchè, poco dopo, acutissime grida echeggiarono nella camera. La famiglia spaventata entrò nella stanza, e sapete quale orribile spettacolo le si offerse innanzi? La giovane donna lottava disperatamente per isvincularsi dagli impuri abbracciamenti del santo sacerdote. Oh infamia! Oh abominio! Interrogata la giovane, chiese con orrore che le venisse tolto dinanzi quel mostro, che non rifuggiva di

far brutale violenza ad una donna, sul limitare della tomba. L'infame sacerdote veniva trattenuto e in mezzo ai soldati condotto in prigione. Il Senato romano non trovava castigo pei parricidi; noi non lo troviamo per un tale colpevole.

## DISPACCI ELETTRICI

**COSTANTINOPOLI 8 Agosto.**— Tutte le truppe ottomane dell'Anatolia che sono disponibili devono marciare sopra Erzeroum.

Si assicura positivamente che l'attacco di Malakoff non comincerà prima della metà di settembre.

Il campo di Maslak conta oggigiorno 4000 uomini. Aumentando giornalmente, riunirebbe durante l'inverno 60,000 uomini che marcierebbero nella primavera sul Danubio e nella Bessarabia. La Porta nominerebbe Omer Pascià generalissimo di tutte le armate turche.

Dispaccio telegrafico del Generale in capo Alfonso Lamarmora al Ministro della guerra.

**KADIKOI 16 Agosto.**— Questa mattina i Russi in numero di 50 mila attaccarono le linee della Cernaia. La parola d'ordine era Re e Patria.— Saprete questa sera per telegrafo, se i Piemontesi erano degni di battersi a fianco dei francesi, e degli inglesi. Eglino sono stati bravi. Il Colonello Montevecchio è morente.; abbiamo 200 tra morti e feriti. Le perdite dei Russi sono considerabili. I dispacci francesi daranno più precisi ragguagli.

Nel Magazzino francese, posto in Strada Lomellina, Numero 715, primo piano, si trova i seguenti articoli: Veste di foulard stampati, fr. 25. 40. — Giacè uniti fr. 50. 45. — Giacconetta fr. 5. 50. 10. — Barège, Balzoline fr. 8. 12. — Id., con volanti fr. 18. 50. — Scialli pizzi neri fr. 12. 50. — Cachemire fr. 18. 40. — Di Barège fr. 8. 12. — Di mussala lana fr. 6. 12. — Faldette, Sottane fr. 1. 50. 3. — Faldette di cremolina fr. 9. 12, e cremolina in pezzo. — Pezzotti fr. 1. 50. 6. — Tela tutta filo di soldi 8, 12, 14, e molti altri generi di moda per l'estate.

## COLLEGIO PASQUALI

La Direttrice di questo Collegio-Convitto Femminile, testè aperto in Genova (Piazza Luccoli Palazzo Casanova) fa noto che nelle prossime vacanze, a comodo delle famiglie le quali volessero approfittarne, non sarà punto interrotto il corso delle lezioni, sebbene intese a ripetere gli studi fatti ed a preparare le alunne al nuovo corso scolastico: fa noto inoltre come lieta dell'incremento del nascente Istituto, e per corrispondere viemmeglio all'incontrato favore si propone d'ampliare il già decoroso ed opportuno locale, e promuovere tutti i mezzi più acconci alla piena esecuzione del programma; sicura dell'appoggio di tutti quegli illuminati ed esperti uomini che lo dettarono, e sono per tutelare col consiglio e coll'opera il progresso del Collegio suddetto.

Una lettera che riceviamo c'informa minutamente dell'affare di Gavi relativa al Prete Paolo R.... e alla distinta famiglia R.... che vi diede luogo. Il Prete R.... è dalla parte della ragione, e soltanto dopo aver esaurito indarno tutte le vie ufficiose, dovette ricorrere all'esecuzione giudiziale.

Gli abbonati a cui fosse spirato l'abbonamento sono pregati a rinnovarlo in tempo a scanso di interruzione nella spedizione del Giornale.

## SI VENDE

Un Pianoforte di Francia fatto a tavola, gran formato a tre corde, dirigersi all'ufficio della Maga.

G. B. GARDELLA, Ger. Resp.